



COMUNE DI SCHIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N°69/2011 del 04/07/2011

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 56 AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, LETTERA L) DELLA L.R. N. 61/85 PER L'AGGIORNAMENTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - ADOZIONE.

Seduta pubblica, convocazione prima.

L'anno duemilaundici, addì quattro del mese di Luglio, alle ore 18.30, nella Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito, sotto la presidenza del Sig. Dario Tomasi, il Consiglio Comunale.

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
BARILETTI Filippo		SI	GORI Alessandro Gennaro Silvio		SI
BATTISTELLA Giovanni	SI		GRAMOLA Serenella		SI
BECCARO Luca	SI		LIRUSSO Antonio Renzo	SI	
BEVILACQUA Paolo	SI		MANFRON Laura	SI	
BICEGO Vasco	SI		MASO Paola	SI	
BRESSAN Alberto	SI		NATOLI RIVAS Giuseppe	SI	
CEOLA Stefano	SI		ORSI Valter	SI	
COLLAREDA Erminio	SI		PEGORARO Mario Antonio	SI	
COVALLERO Girolamo		SI	PIETRIBIASI Silvia	SI	
DA DALT Pietro	SI		POLGA Roberto	SI	
DALLA VECCHIA Andrea		SI	RIGONI Gianluca	SI	
DALLA VECCHIA Leonardo	SI		SANTI Luigi	SI	
DALLA VIA Luigi	SI		SCOLARO Giovanni	SI	
FERRACIN Emanuela	SI		TOLETTINI Marco	SI	
GASPARINI Roberto	SI		TOMASI Dario	SI	
GIROTTA Maria	SI				
Totale Presenti : 26			Totale Assenti : 5		

Partecipa il Vice Segretario Generale, signora Francesca Giro.

Sono presenti i seguenti Assessori: Benvenuti Mario, Cocco Lina, Dall'Aglio Roberto, Martino Antonietta, Pento Stefano, Pizzolato Giorgio, Rader Daniela, Terragin Gabriele.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: COLLAREDA Erminio, LIRUSSO Antonio Renzo, SCOLARO Giovanni.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Sono presenti in Aula n. 29 Consiglieri Comunali essendo entrati precedentemente i Consiglieri Andrea Dalla Vecchia, Gori, Bariletti e Covallero ed uscito il Consigliere Orsi.

Il Presidente del Consiglio Comunale dà la parola al Vice Sindaco e Assessore all'innovazione ed al territorio, Giorgio Pizzolato, che svolge la seguente relazione:

Signori Consiglieri,

Il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Schio, è stato definitivamente approvato nell'anno 2004. Ad oggi, gli elaborati progettuali che lo compongono, sono stati aggiornati con successive varianti parziali allo stesso, al fine di renderlo conforme alle intervenute esigenze ed alla sopravvenuta normativa regionale o statale.

L'Amministrazione, per mantenere aggiornati gli strumenti normativi comunali, ritiene necessario procedere ad un ulteriore adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.R.G. tramite una variante parziale delle stesse.

Tale revisione ha il fine di:

- aggiornare i contenuti ed i riferimenti normativi rispetto a sopravvenuti ordinamenti;
- precisare e coordinare, con riferimento alla viabilità, il significato delle grafie esplicitate in legenda e la relativa normativa;
- conformarle all'evoluzione delle tecnologie applicate ai materiali ed alle necessità di contenimento dei consumi energetici;
- rendere possibile l'attuazione delle previsioni di P.R.G. rispetto allo stato di fatto fisico o patrimoniale di precisi ambiti, senza aumentarne o modificare la capacità edificatoria - volume, superficie coperta, altezze, o altri parametri dimensionali - come prevista all'entrata in vigore del P.R.G., né le specifiche modalità attuative.

La Legge Regionale n. 11/2004 e successive integrazioni e modificazioni al comma 1/bis dell'art. 48 consente, fino all'approvazione del primo Piano per l'Assetto del Territorio (P.A.T.) di adottare ed approvare varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi del comma 4 dell'art. 50 della Legge Regionale n. 61/1985 e successive modificazioni ed integrazioni; di conseguenza la presente variante viene assunta ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera l) della L.R. n. 61/85.

Ai sensi dell'art. 50 della legge regionale n. 61/85 è possibile eseguire tali varianti parziali del P.R.G. seguendo i dettami dei commi da 6 a 8 del medesimo articolo, i quali prevedono:

- adozione da parte del Consiglio Comunale;
- deposito per 10 giorni presso la segreteria del Comune e la Provincia, a disposizione del pubblico;
- nei successivi 20 giorni, possibilità, da parte di chiunque, di presentare osservazioni;
- definitiva approvazione nei successivi 30 giorni, ugualmente dal Consiglio Comunale, che risponde anche alle eventuali osservazioni pervenute.

La Commissione Edilizia ha esaminato la presente variante nella seduta del 22.6.2011 al n. 185 esprimendo parere favorevole.

La pratica è stata presentata in Commissione Consiliare 3^ - Servizi Tecnici - nella seduta del 23 giugno 2011.

Aperta la discussione, prendono la parola:

- CONSIGLIERE ANDREA DALLA VECCHIA (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE PIZZOLATO (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE ANDREA DALLA VECCHIA - richiesta di sospensione (vedi archivio di registrazione)
- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE (vedi archivio di registrazione).

Esce il Consigliere Comunale Santi. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 28 Consiglieri Comunali.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la richiesta di sospensione dei lavori del Consiglio Comunale del Consigliere Andrea Dalla Vecchia.

Con voti favorevoli n. 28, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 28 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di sospensione dei lavori viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale.

Alla ripresa dei lavori il Presidente del Consiglio Comunale dà la parola a:

- CONSIGLIERE ANDREA DALLA VECCHIA - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE PIZZOLATO (vedi archivio di registrazione).

Nessuno altro prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà la parola per dichiarazione di voto a:

- CONSIGLIERE BRESSAN (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE ANDREA DALLA VECCHIA (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BATTISTELLA (vedi archivio di registrazione).

Durante la discussione rientrano i Consiglieri Comunali Orsi e Santi ed esce il Sindaco. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 29 Consiglieri Comunali.

Nessuno altro prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Visto :

- il P.R.G. approvato, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/1985 con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/1985, con D.G.R.V. n. 3257 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004 e successive integrazioni e variazioni;
- il Regolamento Edilizio del Comune di Schio, redatto congiuntamente al Comune di Valdagno, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 9 giugno 2008 e successive integrazioni e variazioni;
- le leggi n. 1150 del 17.8.1942, n. 10 del 28.1.1977 e n. 457 del 5.8.1978, la legge regionale n. 61 del 27.6.1985, la legge regionale n. 47 dell'1.9.1993, la legge regionale n. 21 del 5.5.1998, nonché il D.P.R. n. 380 del 6.6.2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- che non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della presente variante;
- il parere, richiamato nelle premesse, rilasciato dalla Commissione Comunale Edilizia;

Preso atto dell'elaborato grafico Relazione tecnica ed aggiornamento normativo identificato agli atti al sub A);

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere espresso in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di adottare, ai sensi art. 50, comma 4, lettera l) della L.R. n. 61/85, la variante parziale n. 56 al P.R.G. per l'aggiornamento delle norme tecniche di attuazione del P.R.G.;

2) di dare atto che:

- il Comune di Schio ha provveduto all'identificazione dell'elaborato adottato apponendo su di esso il timbro con la dizione "Elaborato identificato al sub A) come da deliberazione di Consiglio Comunale di Adozione n. ... del ..." con firma autografa del Capo Servizio contratti e deliberazioni;
- la variante non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore;
- dalla data di adozione del presente atto vigono le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) di dare mandato all'Ufficio competente di depositare presso il Comune di Schio e la Segreteria della Provincia, la presente deliberazione e gli atti inerenti la variante in oggetto, a disposizione del pubblico per 10 giorni, ai sensi dell'art. 50, comma 6, della L.R. n. 61/85;

4) di dare avviso dell'avvenuto deposito, tramite pubblicazione all'Albo del Comune e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti, dove specificare che chiunque nei successivi 20 giorni il periodo di deposito, può presentare osservazioni sul provvedimento adottato.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 29, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 29 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 29, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 29 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della

votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'eserita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Letto , confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

F.to Dario Tomasi

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Francesca Giro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal 06/07/2011 al 21/07/2011.

Il Segretario Generale

F.to Livio Bertoia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 26/07/2011

Il Segretario Generale

F.to Livio Bertoia
